

niuerso pari, & adeguato; Et questo ce lo fece sapere per Esaia Profeta, il quale così disse: Omnis vallis implebitur, omnis mons, & collis humiliabitur, erunt praua indirecta, & aspera in vias planas.

Esaia 40

Finito tutto questo; Ecco il Giuditio: Videbit omnis caro salutare Dei. Che i monti siano per spianarsi in quell'estremo, il Salmo lo conferma con queste parole: Montes sicut cera fluxerunt à facie Dei. Sal. 96.

Nell'Undecimo caderanno le Stelle dal fermamento suo; Nè caderanno però quanto alla sostanza loro, perche elle dal Cielo non si partiranno, nè muteranno luogo; Ma caderanno solo quanto allo splendore, perche le Stelle lo perderanno affatto, & la ragione è questa; Perche elle di sua natura non hanno in se splendore, mà tutto lo riceuono dalla luce del Sole; Et perche egli si farà tutto oscuro, come disse Christo; Sol obscurabitur; Però perderannosi tutti gli effetti della sua gran luce; Talche le Stelle non riceuendo più lo splendore da lui, refteranno senza qual si voglia luce; O pur diremo, che le Stelle caderanno metaforicamente dal Cielo; Cioè cadenti appariranno à gli occhi de' mortali, li quali vedendole lampeggiare, & con vapori inusitati scintillare, si faranno vedere come cadenti dal Cielo; Di questo segno ragionò il Saluatore, quando mostrò questo giorno, & parte de' suoi segni, & disse: Erunt signa in sole, luna, & stellis: E san Giouan. S. Luc. 21